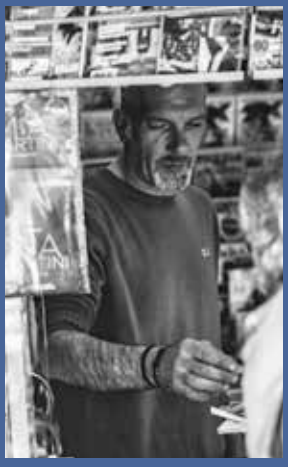
Botteghe d'Arte 14

Tra arte, tradizione e innovazione a Piacenza e Provincia







EDIZIONI
TIP.LE.CO.

Botteghe d'Arte 14

TRA ARTE, TRADIZIONE E INNOVAZIONE
A PIACENZA E PROVINCIA

EDIZIONI
TIP.LE.CO.





Botteghe d'Arte 14

TRA ARTE, TRADIZIONE E INNOVAZIONE A PIACENZA E PROVINCIA

© 2025, U.P.A.-Federimpresa
© 2025, Edizioni Tip.Le.Co. - Piacenza
Tutti i diritti sono riservati

GRAFICA, STAMPA E ALLESTIMENTO
Silvia Giuppi - Tip.Le.Co.

Si ringraziano i titolari delle Botteghe d'Arte per la cortese disponibilità prestata nella raccolta di informazioni e nella cessione di immagini inserite nel volume

Finito di stampare nel mese di maggio 2025
presso Tip.Le.Co. - Piacenza
Printed in Italy
www.tipleco.com

Indice

	RISCOPRIAMO LE NOSTRE BOTTEGHE di Pietro Bragalini	5
	del gusto	
LA BÙTEGA DI GIORGIA GROSSI	Nella Bùtega ce n'è per tutti i gusti	11
	del metallo	
NiMYT. GIOIELLI PREZIOSI	Now It's my time	19
	del legno	
BALLESTRIERI MOBILIFICIO	Una storia di famiglia lunga un secolo	27
	dei servizi	
POWER ON	La tecnologia alla portata di tutti	35
BOPCHOP CORNER MOTOCICLETTE	Viaggiare "on the road"	41
AMATI ESTETICA E BENESSERE	Regalarsi un momento di piacere	47
BIKE FELLAS DI LUCA RIPA	Un mestiere nato in un garage	53
GIULIO RIGOLLI	Una realtà che resiste nel tempo	59
SINGARELLA GIOVANNI	Lo sport: un amore, un mestiere	65

Riscopriamo le nostre botteghe

Ritorna nel 2025 l'atteso appuntamento con gli artigiani piacentini, che con i loro mestieri sfidano le difficoltà economiche legate al momento attuale diventando esempi di tenacia e profondo rispetto nei confronti del mondo del lavoro.
Anche in questa edizione emerge *in primis* l'impegno delle nuove generazioni di artigiani nel preservare - quasi gelosamente - i segreti del mestiere tramandato dai predecessori.
Certo non mancano le spinte innovative e il costante desiderio di aggiornamento professionale, ma ciò che la fa da padrone è lo sguardo rivolto alle infinite opportunità che la tecnologia può offrire, senza privare l'attività artigianale della sua componente creativa.
Un intero universo in poche pagine, che scopriamo entrando in laboratori, botteghe e negozi dove si respira professionalità, competenza e profonda umanità.

Pietro Bragalini
PRESIDENTE U.P.A.-FEDERIMPRESA

A tutti gli Artigiani che han fatto
della loro passione un mestiere
e del loro mestiere un'arte




DEL GUSTO

La Bùtega di Giorgia Grossi

Vendita e degustazione prodotti enogastronomici piacentini

Piazza del Municipio, 7 - Castell'Arquato (Piacenza)
T 338 9889892 - labutegadigiorgia@gmail.com



Nella Bùtega ce n'è per tutti i gusti



I tipici salumi piacentini, protagonisti dei famosi taglieri del negozio

La Bùtega, storico negozio di Castell'Arquato, aperto negli anni Sessanta e che nel tempo ha vissuto alcuni passaggi di testimone, da marzo del 2024 ha un nuovo volto: quello sorridente di Giorgia Grossi, la titolare dall'entusiasmo travolgente.

"Aprire le porte di questo negozio per me rappresenta la realizzazione di un sogno" racconta. "Ho in tasca un diploma di scuola alberghiera con indirizzo cucina e molte esperienze maturate nel settore della ristorazione. Poi ho avuto un arresto forzato quando mi sono sposata e sono diventata mamma. Non ho mai però abbandonato l'idea di aprire un luogo dedicato a turisti e cittadini, dove far apprezzare le eccellenze gastronomiche del territorio piacentino".

Quando si entra nella Bùtega di Castell'Arquato si viene conquistati dai profumi dei prodotti genuini presenti nel punto vendita e che Giorgia Grossi propone con passione ed entusiasmo.

C'è davvero l'imbarazzo della scelta.

"Qui è possibile trovare tutti i salumi famosi prodotti nel territorio: la coppa, il salame, la pancetta, il culatello, ma anche il prosciutto cotto Top Italian Food 2024. I nostri clienti possono apprezzarli affettati e portarli a casa, come avviene nelle tradizionali gastronomie oppure acquistarli interi. O, ancora, gustarli come ripieno di panini caldi o freddi da consumare sul posto, come il panino gourmet farcito con culatello e Parmigiano".


LA BUTECA

Anche i formaggi sono espressione della sapienza del territorio di produrre alimenti genuini e sani, poiché provengono da cascine limitrofe. La tradizionalità del territorio si declina, tra i banchi della Bùtega, anche attraverso la pasta fresca.

“Vendiamo i celebri pisarei secchi, all’interno di apposite bustine pratiche per il trasporto. Non posseggo un laboratorio, ma rivendo le specialità pastificie locali e la mia intenzione è quella di ampliare questo genere di offerta”.

Clienti di passaggio e abituali possono anche acquistare dolci, in particolare la famosa torta di Vigolo, preparata con maestria da una nota pasticceria piacentina.

Ad accompagnare tutte le specialià, una selezione di vini piacentini oppure succhi di frutta biologici.

L’ingresso de la Bùtega









IN QUESTE PAGINE

Prelibatezze e ricchi taglieri accompagnano il visitatore in un viaggio tra i sapori tipici del piacentino










DEL METALLO

NiMYt. Gioielli preziosi
Laboratorio Orafo

Via Sansone, 1 - Piacenza
T 347 0934688 - info@nimyt-gioielli.it - www.nimyt-gioielli.it



Now It's My Time



Linea SuMisura, Anello "Family": Oro bianco 750 ‰, Diamanti e Smeraldi

In via Sansone, al civico 1, si nasconde una gemma: il laboratorio Orafo con esposizione interna "NiMYt. Gioielli preziosi" di Giusi Laurenzano.

Farsi realizzare gioielli personalizzati è un'abitudine di famiglia da generazioni, è l'aria respirata dalla culla: un seme importante, piantato nel cuore di Giusi, che però non intraprende da subito la strada di orafa.

Infatti, si laurea in Architettura e si specializza in Programmi di Rigenerazione Urbana, un settore che la vede impegnata per molti anni.

Il mondo dei gioielli rimane solo un hobby: un hobby, però che col tempo si fa sempre più strada. A tal punto diviene importante per Giusi, che decide di intraprendere una formazione, che dura ben 6 anni tra Vicenza e Milano seguendo corsi di Design del Gioiello, Gemmologia, Oreficeria Professionale, Modellazione della Cera, Storia del Gioiello, Infilatura collane professionale, Progettazione - Prototipazione - Stampa 3D attraverso Rhinoceros.

Un lungo percorso che ha portato la registrazione del marchio "NiMyt - Now It's My Time".

"Ho sempre visto il gioiello come espressione della propria personalità - spiega Giusi - e, dunque, mi piace far rivivere in esso la storia e l'emozione che la persona decide di raccontarmi. I gioielli NiMyt della Linea SuMisura raccontano la storia di quella persona e la riconnettono a un'emozione che è solo SUA. Ecco perché sono davvero unici, inimitabili e irripetibili".

Giusi al suo banchetto di lavoro

“Ed è proprio per questo - continua Giusi - che il rapporto umano ed empatico con chi mi chiede un gioiello è fondamentale. Il primo step è un profondo ascolto attivo di tutto ciò che il committente ha voglia di raccontare e ritrovare nel suo gioiello. L’osservazione del linguaggio non verbale è altrettanto importante, soprattutto in relazione al gusto della persona. Anche il processo di creazione è un’esperienza partecipata che parte con lo studio di 1 o 2 proposte, con-

A FIANCO

Giusi Laurenzano, Designer Orafa, con il logo del suo marchio Nimyt

Linea SuMisura, Ciondoli “Progetti Preziosi”: Argento 925 (rodiato e dorato) con Diamante centrale




Nimyt
GIOIELLI PREZIOSI
www.nimyt-gioielli.it



Collezione FlyLight:
Argento 925 rodiato e smalti

divise con il mio interlocutore, tenendo in considerazione che ogni gioiello richiede tecniche e lavorazioni diverse e, con esse, possono cambiare tempi e costi di realizzazione, le maestranze coinvolte e la ricerca delle eventuali gemme da inserire. In un oggetto così piccolo, pochi decimi di millimetro possono cambiarne la percezione estetica finale e anche inficiare le lavorazioni manuali successive".

"Non partendo mai da modelli convenzionali standard - ricorda Giusi, che ha realizzato anche piccole collezioni con al centro riflessioni umane o sociali come per esempio "Elogio dell'Imperfezione", "Chiavi di Lettura", "Pace" -, ma da un'idea completamente nuova ogni volta, anche le fasi di realizzazione cambiano da

gioiello a gioiello, a seconda delle caratteristiche e del risultato cercato. Si parla di lastra e filo, modellazione della cera (trasformata in metallo col processo di fusione a cera persa), ma soprattutto di prototipazione digitale attraverso Rhinoceros con stampa 3D che ha comunque come risultato una cera".

La prototipazione digitale, metodologia preferita da Giusi, ha indiscutibili vantaggi rispetto alle altre tecniche: primo fra tutti il netto risparmio di materiale, perché limita notevolmente gli sprechi di metallo inevitabili con altre tecniche; inoltre il rendering fotorealistico consente di visualizzare lo stesso pezzo in diverse varianti di colore del metallo e delle gemme, senza necessariamente dover realizzare più pezzi; in terza battuta, ma non meno importante, permette di arrivare a livelli di precisione difficilmente raggiungibile anche dai migliori maestri orafi. Diversamente da quanto si pensi, non accorcia i tempi di esecuzione, perché la progettazione 3D è molto complessa, e non toglie artigianalità al gioiello, perché tutta la fase di pulizia, saldatura, incassatura e finitura avviene a mano.

"In questi anni - conclude Giusi - ci sono stati diversi cambiamenti di rotta e si sono aggiunti nuovi contatti: non si finisce mai di 'raddrizzare il tiro', studiare, aggiornarsi, allargare le proprie competenze anche ad altri campi.

Ho nel cuore mille progetti da sviluppare e sono felice quando trovo occasioni di collaborazione e anche di integrazione tra settori merceologici diversi, perché la strada per l'evoluzione è senza dubbio la contaminazione."




DEL LEGNO

Ballestrieri Mobilificio
Mobilificio

Via Giacomo Matteotti, 29 - Lugagnano Val D'arda (Piacenza)
T. 0523 891323 - 349 4432092 - mobili.ballestrieri@libero.it



Una storia di famiglia lunga un secolo



L'ingresso dello storico mobilificio di Lugagnano

Severino Ballestrieri, titolare dell'omonimo mobilificio, racconta la storia della sua azienda, annoverata tra le "Botteghe storiche" del piacentino, dato che ha ben più di cento anni.

"La storia del mobilificio - spiega - ha avuto inizio nel novembre del 1918, quando mio nonno Severino Balestrieri, tornato dalla Grande Guerra riprende il suo lavoro di tramviere sulla linea Lugagnano - Cremona. È proprio nella città lombarda che, tra una corsa e l'altra, inizia a visitare alcuni rigattieri e ad acquistare mobili usati, materassi, elastici e oggetti per la casa. Fu poi mia nonna a far riparare, sistemare e lucidare il mobilio acquistato e ad iniziarne così la compravendita per l'arredo di seconda mano".

"Nel 1937 - continua Severino - iniziano anche il commercio mobili nuovi. La vendita si svolge nei locali dell'abitazione a Risoli di Lugagnano, mentre il primo vero negozio, con tanto di porta a vetri fu aperto due anni più tardi, nel 1939, nell'allora via XXVIII Ottobre, oggi via Matteotti, dove ancora ha sede l'attività proprio a Lugagnano".

La storia del mobilifico Ballestrieri si lega anche alle vicende storiche che hanno caratterizzato il periodo della Seconda Guerra Mondiale: purtroppo, infatti, nel 1944 con l'assalto alla caserma dei G.N.R., viene fatta scoppiare una bomba che fa crollare gran parte dell'abitazione distruggendo anche tutto il magazzino ed il suo contenuto. "Una parentesi terribile, questa,


Arredamenti Ballestrieri
29018 LUGAGNANO VAL D'ARDA PC
VIA MATTEOTTI 29 TEL 0523•891323


ELVIS



che però non toglie alla famiglia Balestrieri la voglia di ricominciare: finita la guerra si riparte. Nel 1950 l'attività passa nelle mani del figlio Enzo fino al 1985. Ad aiutarlo anche la moglie Gina.

Iniziano le partecipazioni alle rassegne della Val d'Arda: nel settembre del 1967 alla 3° rassegna tenutasi presso le scuole elementari di Fiorenzuola, dove il mobilificio riceve l'attestato di benemerenza. Nel settembre del 1971 segue la 4° rassegna dove l'azienda riceve un altro riconoscimento: il diploma con medaglia di bronzo.

"Nel 1980 - racconta Severino - accadde un episodio bizzarro, che modificò il nome dell'azienda. Il mio cognome, è sempre stato Balestrieri, con una sola "elle" sin dal mio bisnonno Sante. Dagli anni '80 in poi è improvvisamente comparso il cognome Ballestrieri scritto con due "elle", probabilmente causato dall'errata trascrizione corsiva manuale di qualche impiegato all'anagrafe. Da allora, siamo quindi per tutti Ballestrieri".

Le storiche foto nella pagina a fianco testimoniano la partecipazione del Mobilificio Ballestrierei a Expo Piacenza, nel 1980



Nelle foto, interni del mobilificio

La crescita divenne inevitabile, anche grazie all'inserimento dei figli ed alle diverse collaborazioni con Architetti e Designer di rilievo.

"Dal 1976 - spiega Severino - il primogenito di Enzo, Anchise, diventa collaboratore nell'attività e porta ad una svolta di modernità, inserendo nel catalogo aziende leader in campo d'arredamento quali Misura Emme, Mobil Girgi, Molteni, Zanotta, Nicolini e molte altre. Nel 1978 iniziano le esportazioni in Inghilterra e in Francia, fino all'apertura di un punto vendita a Londra, tutt'oggi in attività grazie ai nipoti e gestito indipendentemente dalla sede di Lugagnano.

È nel 1979 che entriamo in gioco io e mio fratello Angelo e oggi siamo noi a portare avanti la tradizione di famiglia. Il nostro lavoro si basa tutto su un'esperienza pluriennale che ci permette di comprendere le



esigenze dei clienti e di soddisfarle, offrendo soluzioni ottimali. A fare tutto questo non siamo soli: abbiamo avuto la fortuna di lavorare con dipendenti straordinari come Luigi Bonetti, rimasto con noi per 45 anni e Giorgio Bonetti i per 48 anni, e ora con Vittorio Vincini e Claudio Lombardelli.




DEI SERVIZI

Power On
Informatica

Via Vittorio Gadolini 56, Piacenza
T. 351 7310294 - poweronpiacenza@gmail.com - www.power-on.it



La tecnologia alla portata di tutti



Il tavolo di lavoro dei tecnici

L'elettronica e l'informatica sono settori in continua evoluzione ma, per quanto diffusi, non sempre alla portata di tutti.

Fortunatamente, però, in via Gadolini 56 a Piacenza si trova Power on, un centro specializzato che offre ogni tipo di servizio per facilitare la gestione degli utenti con la tecnologia.

A gestire il centro è Silvana Damiano che da sempre ha la passione per l'elettronica: avvalendosi della collaborazione di periti e tecnici elettronici specializzati con competenze in informatica software, hardware ed elettronica. Questo le ha permesso di concretizzare l'idea di un centro riparazioni e vendita specializzato.

Molteplici i servizi offerti da Power on per far fronte alle più varie sfaccettature nel rapporto fra "macchina" e utente: questo per renderlo il più facile possibile, condiderta la profonda interconnessione della vita ai device.

A partire da quello di riparazione che non riguarda solo riguarda i telefoni cellulari, gli smartphone, i tablet e le console lato hardware e software; ma anche i computer, e con la possibilità di servizi a domicilio per agevolare il cliente.

Consapevole di quanto la tecnologia sia parte integrante delle abitazioni, Power on garantisce anche questo tipo di supporto. Ormai la nuova frontiera è la "Smart House", cioè una casa con componente


POWER ON
VENDITA E ASSISTENZA COMPUTER
RIPARAZIONI SMARTPHONE E CONSOLE
HARDWARE E SOFTWARE
SERVICE POINT
TIM
very
Tanti Giga, minuti e SMS illimitati a un prezzo
iliad
Attiva qui l'offerta iliad per chiamare e navigare
PER SEMPRE
Mobile
sky
iliad
TIM
very
iren



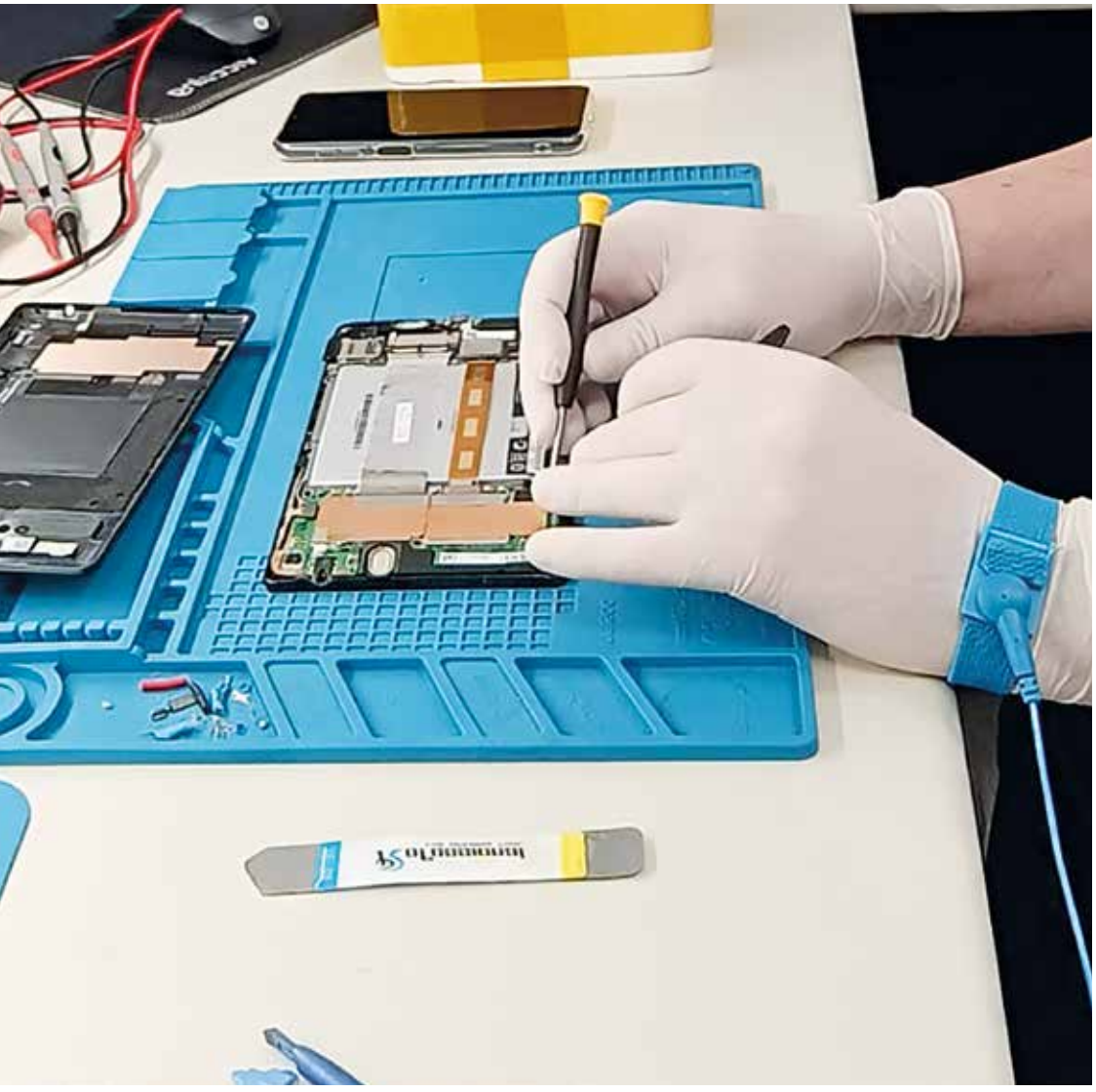


Esterno ed interni del centro riparazioni Power On



Nell'immagine, un tecnico al lavoro

domotica che permette l'interconnessione dei vari dispositivi (come ad esempio luci o elettrodomestici) comodamente governabili e gestibili da remoto tramite il proprio smartphone.
All'interno di questo settore rientrano anche gli innovativi servizi di installazione di sistemi antifurto e video sorveglianza, personalizzati sulle esigenze specifiche



di ogni utente e di ogni abitazione, per aumentare la sicurezza anche a distanza.
“Alla base di tutto la fiducia con i clienti - specifica Silvana - proprio perché entriamo in contatto con informazioni personali, sia per la riparazione di uno smartphone sia spostandosi a casa loro per aggiustare il computer. La loro soddisfazione è il nostro fine”.

BobChop Corner Motociclette
Officina

via Baracca, 2/A, San Nicolò (Piacenza)
T 339 4927316



Viaggiare "on the road"



Simone insieme ad alcuni dei suoi lavori di ripristino

Chi non ha mai desiderato un lungo viaggio sulla Route 66 a bordo di una Harley Davidson? Forse non è poi così difficile realizzare questo sogno. Almeno per chi abita a Piacenza.

Simone Maffi è il titolare dell'Officina Bobchop Corner. Una passione, quella per le moto, che è iniziata da bambino, quando parlava di motori con il padre, ma che con il tempo si è sviluppata incanalandosi sempre di più verso un settore e un genere ben preciso.

Formatosi prima come meccanico e poi specializzato alla "Harley Davison University" (accademia voluta dal brand per la formazione di personale altamente qualificato), Simone dopo anni di esperienza nei concessionari ufficiali ha deciso, nel 2011, di aprire la propria officina e renderla un punto di ritrovo per tutti gli appassionati della provincia e non solo.

"I servizi offerti - racconta Simone - sono molteplici perché ogni centauro ha le proprie esigenze, dalla manutenzione ordinaria o riparazione fino alla personalizzazione della propria moto".

"È proprio questa - continua - la cosa più ricercata. Si parte da un semplice schizzo su un foglio di carta e si lavora a strettissimo contatto con il cliente, che molto spesso diventa un amico e con il quale si costruisce un rapporto di fiducia nel tempo".

Le più richieste rimangono sempre le modifiche meccaniche, ma non mancano anche quelle di carattere più estetico, come la scelta delle personalizzazioni dal



Simone sul suo chopper personale realizzato nel 2004 totalmente custom (esemplare unico)

catalogo ufficiale “Harley Davidson” o “After market” per far rivivere modelli ormai molto datati. “Di certo quello dei chopper è un settore di nicchia, ma i tempi e le tecnologie stanno cambiando e lo storico marchio motociclistico si sta avvicinando sempre di più ai modelli sportivi, pur rimanendo ancorato alle proprie origini per coinvolgere non solo gli appassionati, ma





L'officina dove vengono ripristinate harley ferme da tempo e riportate al vecchio splendore

anche i giovani che si avvicinano a questo mondo".
La vera passione di Simone, però, rimangono i chopper che gli hanno valso diversi riconoscimenti sia a livello nazionale che locale, tanto da esporre le proprie creazioni anche all'ultimo MOTO BIKE SHOW tenutosi a Piacenza expo, oltre che in diversi stand in avvenimenti del settore.





Amati Estetica e Benessere
di Jaqueline Alexandra Cujigualpa Arèvalo

Centro estetico

Via Leonardo Da Vinci 65 - Piacenza
T 350 8155373 - jaquelinealexandrac@gmail.com - www.amatiesteticaebenessere.com
Instagram: amati_estetica_e_benesseree



Regalarsi un momento di piacere



Jaqueline Alexandra Cujigualpa Arèvalo al lavoro nel suo centro

Sopra: l'ingresso del salone

Da poco inserito nel contesto piacentino, il nuovo centro "Amati Estetica e Benessere" di Jaqueline Alexandra Cujigualpa Arèvalo sta già riscuotendo enorme successo.

Situato in Via Leonardo da Vinci 65, Amati Estetica e Benessere è un centro in cui natura, tecnologia e professionalità lavorano in sintonia. Obbiettivo principale, quello di soddisfare i bisogni di ogni singola cliente, rendendo ogni trattamento un'esperienza unica.

Quella di Jaqueline è una vocazione lontana dalla storia lavorativa della sua famiglia, che si caratterizza di abilità sartoriali.

"La passione per questo bellissimo mestiere - racconta - è nata dal forte interesse che ho sempre avuto per i massaggi, soprattutto quelli rilassanti e riequilibranti, perché in essi ritrovo il momento di maggior empatia con le clienti". "Nel nostro settore - spiega Jaqueline - la tecnologia ha un ruolo fondamentale per garantire servizi all'avanguardia. Per questo motivo ho deciso di inserire trattamenti come microdermoabrasione, microcorrenti, radiofrequenza, il presso massaggio, indicati per viso e corpo utilizzando prodotti di alta qualità che ne grantiscono l'ottimale riuscita.

Nel caso della epilazione, poi, ho deciso di puntare su un'innovazione di ultima generazione: il Laser a diodo con 2000W di potenza a doppia lunghezza d'onda, per ottenere risultati più duraturi e in minor tempo, oltre che garantire la massima sicurezza, grazie al


TEN
SCIENCE



suo sistema di raffreddamento. Un trattamento, questo, che si può utilizzare tutto l'anno. Non mancano, comunque, le tecniche manuali tradizionali, sempre molto apprezzate dalle clienti, se si pensa ai trattamenti di riflessologia plantare, tutti eseguiti con prodotti Made in Italy di alta qualità".

Una professione, da un lato molto impegnativa, se si considera che il servizio offerto richiede tecniche precise e una formazione continua, ma dall'altro ricca di soffisfazione: la più grande, quella di restituire equilibrio e benessere alla mente e al corpo.

Esempi di trattamenti applicati nel Centro Amati Estetica e Benessere



Prodotti di altissima qualità e tecniche all'avanguardia grantiscono la perfetta riuscita di ogni tipo di trattamento. Ne è un esempio la crema rinnovante utilizzata prima di effettuare la seduta laser

Certamente una realtà appena avviata, quella di Jaqueline che partecipa sempre al Cosmoprof, la fiera più nota del settore. "Andare a questo evento - spiega - significa avere l'opportunità di conoscere aziende all'avanguardia a livello nazionale e internazionale e avere la possibilità di provare nuovi prodotti, di rinnovarsi e anche iniziare collaborazioni con nuovi brand. Uno sguardo al futuro c'è: il desiderio e la volontà di tramandare questo mestiere alle prossime generazioni. Per questo accolgo sempre nuove stagiste, che con impegno e voglia di imparare, portino avanti questa realtà".



Bike Fellas di Luca Ripa

Meccanico e tecnico sospensionista

Via Einaudi 10, Piacenza

T. 338 8651656 - ridebikefellas@gmail.com



Un mestiere nato in garage



Forcella Ohlins smontata

Da qualche anno in via Einaudi 10 a Piacenza, Luca Ripa ha aperto “Bike Fellas”, un vero punto di riferimento e di ritrovo per gli appassionati di ciclismo.
Una passione, quella di Luca, nata da bambino, quando trascorreva interi pomeriggi in garage con il nonno a restaurare biciclette e fare lavori di falegnameria.
Crescendo la passione è diventata un mestiere.
Fondametale nel percorso di Luca Ripa è stata la formazione: a partire dai corsi per tecnico sospensionista fino al corso avanzato costruzione ruote presso IBS international.
“La specializzazione e la competenza tecnica sono alla base di questa attività: - racconta Ripa - il ramo che richiede più impegno è quello delle sospensioni. Un mondo in continua evoluzione e che appassiona anche i clienti, che diventano sempre più preparati e di conseguenza esigenti. Chi decide di approcciarsi a questo mondo deve essere disposto a formarsi e migliorarsi in continuazione, studiando le nuove tecnologie e i nuovi strumenti, sia nella teoria (fluidodinamica), sia soprattutto sul sentiero”!
“Le innovazioni principali di solito - continua - provengono dal mondo mountain bike, che ha visto l’avvento della bici elettrica, sdoganando una disciplina prima molto selettiva. Ora tutti possono accedere a percorsi estremamente tecnici sia in salita che in discesa. Questo ha portato allo sviluppo di appositi telai, motori e sospensioni”.

Luca Ripa impegnato nella revisione di un ammortizzatore


MAGU
BIKE FELLAS



Fase di controllo della bicicletta





Luca Ripa nella sua officina

L'avventura di Luca è iniziata nel 2023 e l'officina, partita in modo molto umile, ora è arrivata a trattare quasi tutti i prodotti presenti sul mercato e il riscontro della clientela è eccellente.

"Tutto si snoda attorno al rapporto con il cliente: il dialogo è fondamentale per comprendere le richieste e fornire il miglior servizio possibile. Proprio i clienti infatti si sono rivelati tasselli fondamentali nello sviluppo dell'attività, apprezzando fin da subito il mio impegno e la qualità del lavoro, supportandomi con feedback eccellenti e regalandomi la fortuna di instaurare rapporti anche personali".

Edicola Rigolli Giulio
Edicolante

Piazza Castellana S/N/C, Lugagnano Val d'Arda (Piacenza)
Tel. 333.1326610



Una realtà che resiste nel tempo



Giulio Rigolli, titolare della nota edicola di Lugagnano, che nel 2012 ha ricevuto il riconoscimento di Bottega Storica

"Per raccontare la storia dell'edicola di Lugagnano, dobbiamo fare un salto indietro nel tempo, un paio d'anni prima dello scoppio della Seconda Guerra Mondiale". La voce è quella di Giulio Rigolli, titolare dell'esercizio, nelle cui parole si percepisce l'emozione e l'orgoglio di portar avanti l'attività di famiglia.

"Durante il Ventennio Fascista, il partito aveva varato tra le altre leggi anche quella che regolamentava l'apertura delle edicole, dove veniva data la precedenza della richiesta agli invalidi. Ecco, allora la mia nonna Maria Verdelli decise di andare in Comune a richiederla, forte del fatto che il marito, Carlo Rigolli, a seguito di un infortunio sul lavoro nella fabbrica di mattoni del paese, aveva perso una gamba, pur sapendo che mai il nonno avrebbe accettato di intraprendere quella attività, nonostante i due avessero già cinque figli, uno dei quali era proprio mio padre.

Ma quando Maria ottenne la licenza, il nonno Carlo si trovò a non poter fare a meno di gestire l'edicola insieme a lei (era il 27 aprile 1938) e iniziò a vendere le pochissime pubblicazioni dell'epoca: parlo de "La Scure" (oggi "Libertà"), "La Domenica del Corriere", "La Stampa", la "Gazzetta dello Sport" e poco altro".

"Erano tempi difficili - continua Giulio - dove a farla da padrone erano la fame, il freddo e pochissimi denari. Ma la tenacia dei miei nonni fu più forte di queste condizioni e permise loro di superare la Grande Guerra con tutte le sue avversità.

Pian piano le cose cominciarono a migliorare, anche con l'aiuto del figlio Giuseppe, mio padre. Siamo negli anni '70/80, quando a seguito della sua prematura scomparsa subentrò a dare una mano mia zia, per pochi anni, finchè non ebbi io stesso l'età idonea per poterla gestire. Fu così che il 16 luglio del 1988 mi intestai l'edicola, e dopo aver finito la leva militare (all'epoca ancora si veniva chiamati al servizio) nel 1989 iniziò per me l'avventura dell'edicolante".
Giulio Rigolli gestisce questo esercizio - premiato anche dal riconoscimento di "Bottega storica" da ben



IN QUESTA PAGINA
Carlo Rigolli e la licenza rilasciata dal Podestà

NELLA PAGINA A FIANCO
La fedele riproduzione del chiosco negli anni anni '40 e l'attuale edicola in una foto dall'alto




Comune di

LICENZA N. 783

Rilascia licenza

Il Podestà









Sotto un'intensa nevicata o durante una giornata di primavera, l'edicola di Lugagnano attende quotidianamentei clienti storici e di passaggio

trentasei anni, in cui ha visto davvero il cambiamento della società proprio attraverso questo canale.
"Un lavoro bellissimo il mio - conclude Giulio - che mi ha concesso la possibilità di conoscere tantissime persone, di instaurare con loro un rapporto che nel tempo è diventato sempre più famigliare, dandomi la possibilità di aiutare ed essere aiutato a mia volta.
Gestire un'edicola non è solo 'vendere giornali': è afferrare ogni giorno l'opportunità di vivere in empatia con le persone del mio territorio. Guardando al futuro, mi auguro di poter continuare ad intrecciare nuovi rapporti con la gente, nonostante l'avvento di internet e dei social".



Singarella Giovanni
Personal Trainer

Via Borghetto, 29 - Piacenza
T 333 7347112 - giovanni.trainer@libero.it



Lo sport: un amore, un mestiere



Giovanni Singarella, preparatore atletico delle giovanili del Piacenza Calcio

Giovanni Singarella, titolare del Centro Personal Trainer, ha sempre avuto nel suo DNA la passione per lo sport e l'attività fisica, sin da quando era bambino, al punto da farne il suo mestiere.

"In realtà - racconta Giovanni - non è stato un percorso così lineare: dopo gli studi di ragioneria e l'iscrizione alla facoltà di Giurisprudenza, infatti, ho capito che la mia strada sarebbe stata un'altra. Mi iscrissi ad un corso di istruttore di sala presso il Centro Sportivo Educativo Nazionale e da lì continuai con la formazione nel campo del fitness, seguendo corsi legati a tutte le fasi del benessere fisico".

"Grande soddisfazione - continua - la ricevetti nello svolgere il corso da personal trainer presso l'Asi, corso nel quale ottenni il master in functional training e in dimagrimento. Non solo, ottenni anche il diploma di preparatore atletico e iniziai a collaborare con le giovanili del Piacenza Calcio e l'anno scorso ho collaborato con le giovanili femminili del Parma Calcio".

Giovanni Singarella, nel tempo, ha arricchito la sua formazione completandola anche con corsi di psicologia dello sport, corsi da massaggiatore sportivo fino a diventare operatore specializzato nell'applicazione del taping elastico, partecipando a seminari legati alla flessibilità e mobilità e diventando così anche istruttore di ginnastica posturale e di pilates di I livello.

"Essere personal trainer, oggi, significa mantenere costante l'aggiornamento e specializzarsi a 360° in



tutto ciò che aiuta ad ottenere il benessere psico-fisico del clienti". Prosegue Singarella: "Partecipo alle fiere del fitness, per essere aggiornato sulle novità dei macchinari da utilizzare. La principale e più famosa è quella di Rimini, punto di convergenza di appassionati e tecnici di questo mondo".

"Noi siamo un piccolo centro, organizzato sul lavoro di tre persone. Proponiamo lezioni singole o, al massimo di coppia: è la misura adatta a noi. Nel nostro Centro Personal applichiamo svariate tecniche di fitness. Ciò che i nostri clienti apprezzano, oltre la nostra professionalità, è la possibilità di avere un rapporto che permette una programmazione delle lezioni "su misura", volta per volta, proponendo modalità di allenamento sempre differenti tra loro. Negli anni abbiamo cercato di creare un ambiente familiare, mantenendo sempre un buon legame sia con i clienti fidelizzati, sia con i nuovi".

Gli ambienti della palestra









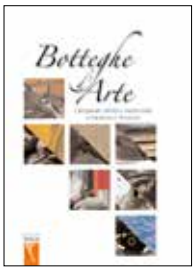
“Vorrei concludere che oggi è molto cambiato il modo di vivere la palestra. Mentre prima era un luogo esclusivo per scolpire il proprio corpo, oggi i clienti ricercano contemporaneamente benessere fisico e mentale. Per questo è cambiato l’obiettivo del personal trainer: la ricerca del benessere del cliente, che viene stimolato nel persorso fisico in maniera mirata e specifica, senza imporre standard troppo elevati, e supportato psicologicamente, facendogli apprezzare il ‘momento della palestra’ come un tempo da dedicare tutto a sé stessi, per combattere i ritmi già frenetici della vita quotidiana”.



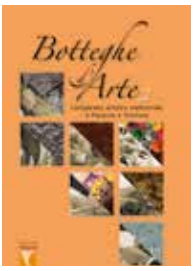


Botteghe d'arte

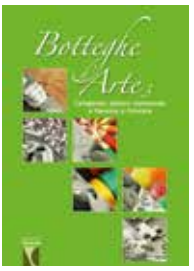
TRA ARTE, TRADIZIONE E INNOVAZIONE A PIACENZA E PROVINCIA



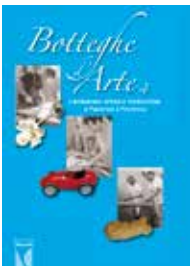
Botteghe d'Arte 1



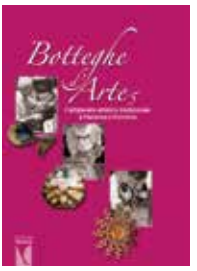
Botteghe d'Arte 2



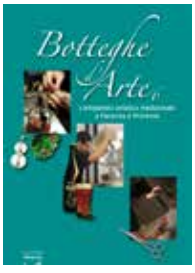
Botteghe d'Arte 3



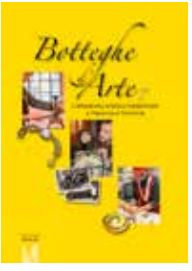
Botteghe d'Arte 4



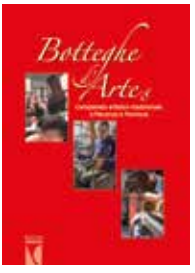
Botteghe d'Arte 5



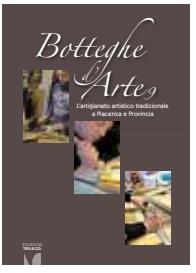
Botteghe d'Arte 6



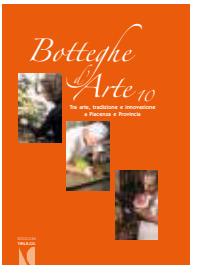
Botteghe d'Arte 7



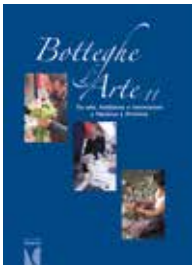
Botteghe d'Arte 8



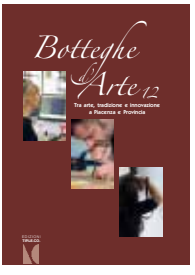
Botteghe d'Arte 9



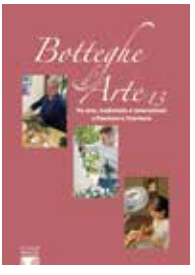
Botteghe d'Arte 10



Botteghe d'Arte 11



Botteghe d'Arte 12



Botteghe d'Arte 13


Confartigianato
Piacenza
80°
1946
2026